

**Ai Parlamentari eletti nei collegi  
della Provincia di Savona**

**All'Assessore all'Agricoltura  
Regione Liguria**

**Al Presidente della  
Provincia di Savona**

**Al Sindaco di Albenga**

**Al Sindaco di Ceriale**

**Al Sindaco di Andora**

**Ai Sindaci della Provincia di Savona  
con territorio in zona ZAS**

**All'Assessore all'Agricoltura  
Provincia di Savona**

**All'Assessore all'Agricoltura  
Comune di Albenga**

**e p.c. Al Presidente Confagricoltura Savona**

**Al Presidente Coldiretti Savona**

Oggetto :

**gasolio per serre / contributi INPS manodopera  
dipendente**

Perse importanti occasioni come il MILLEPROROGHE ed il DECRETO INCENTIVI i pesanti oneri contributivi per la manodopera, insieme a quelli produttivi e burocratici e al gasolio non più ad accise zero, rischiano di mettere in ginocchio le aziende savonesi in particolare quelle a produzioni intensive.

Sulle imprese agricole che utilizzano manodopera , oggi inserite in zona agricola svantaggiata ZAS , si abatterà dal prossimo primo agosto un aggravio di costi contributivi i cui effetti saranno dirompenti e disastrosi.

Le possibilità di reintroduzione delle agevolazioni sulle accise del gasolio per le serre , tecnicamente possibile , ad oggi non è stata adottata nonostante gli impegni presi dal governo e dalle forze politiche.

Dopo oltre un anno di mobilitazione riteniamo sia ora indispensabile una forte iniziativa delle istituzioni locali e delle rappresentanze territoriali , a partire dai comuni più importanti dal punto vista agricolo in tutta la provincia.

Chiediamo che gli enti locali, che più di altri conoscono ed hanno interesse al buon andamento delle imprese, si facciano parte attiva in collaborazione con le organizzazioni professionali agricole per intervenire e sensibilizzare il governo su questo tema.

E' a nostro avviso necessario una voce forte e decisa del territorio per evitare un ulteriore aumento dei costi delle imprese che oltre alla congiuntura negativa hanno appena concluso una stagione disastrosa a causa del meteo avverso.

Chiediamo inoltre al comune di Albenga, indubbiamente il più importante della provincia dal punto di vista agricolo, di farsi carico del coordinamento con i parlamentari e gli enti locali disponibili a farsi parte attiva. Le problematiche sono di livello nazionale ma riteniamo che nessun comune in Italia concentri sul proprio territorio una significativa presenza di serre agricole e di imprese datori lavoro ( in percentuale ai residenti ) raffrontabile con Albenga e pertanto possa svolgere il ruolo di capofila .

Ringraziamo per l'attenzione e la sensibilità verso le problematiche delle aziende agricole e confermiamo la disponibilità ad ogni tipo di chiarimento e collaborazione.

Il Presidente Prov.le  
Aldo ALBERTO

Albenga, 23 Giugno 2010